



DELIBERAZIONE N° 202200265

SEDUTA DEL 11/05/2022

Ufficio per il controllo di gestione e la
misurazione della performance
16BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 11/05/2022 alle ore 18:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 9

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n° 12 del 2 marzo 1996, "*Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATA** la L.R. n° 29 del 30/12/2019 di "*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*";
- VISTO** il Regolamento regionale del 10/02/2021, n° 1, recante "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n° 219 del 19 marzo 2021, recante "*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*";
- VISTA** altresì la D.G.R. n° 750 del 6 ottobre 2021, recante "*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.*";
- VISTA** la D.G.R. n° 775 del 6 ottobre 2021 con la quale la Giunta, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1, ha proceduto al conferimento degli incarichi di direzione generale;
- VISTA** la D.G.R. n° 768 del 6 ottobre 2021 di definizione della graduazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale e di avvio del procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n° 906 del 12 novembre 2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO CHE** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha previsto l'introduzione di diversi strumenti e misure volte alla prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, tra i quali l'adozione di "Piani triennali di prevenzione della corruzione";
- in attuazione della sopra citata legge è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. con il quale si è provveduto al riordino in un unico corpo normativo della disciplina sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha operato un'ampia revisione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 ai fini della semplificazione di taluni adempimenti e della

valorizzazione della trasparenza quale prima misura di mitigazione del rischio e prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, che dispone che *“l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”*;

VISTO il D.L. 80/2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, conv. in L.113/2021;

VISTO in particolare l'art. 6 del medesimo decreto legge, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO, che assorbe in un unico documento di programmazione, tra gli altri, anche il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT;

RILEVATO che a norma di tale art. 6, comma 2 lettera d) il Piano definisce *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*;

VISTO il Decreto Legge 228/2021 (decreto Milleproroghe) convertito in L. 15/2022, che con l'art. 1, comma 12 ha introdotto il comma 6- bis all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, disponendo in sede di prima applicazione il differimento del termine per l'approvazione del PIAO dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

VISTI altresì il comma 5 e il comma 6 dell'art. 6 del D.L.80/2021, come modificati dal citato D.L. 228/2021, a norma dei quali rispettivamente:

“entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”

“entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- RILEVATO** il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del Piano 2022-2024, *“tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria”*, e considerata *“la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore”*;
- CONSIDERATO** altresì che l’ANAC, nel rilevare l’opportunità che ciascuna amministrazione proceda all’adozione del Piano anche anticipatamente al predetto termine del 30 aprile, ha provveduto ad emanare gli *Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza*, approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 ed illustrati nella medesima data nel corso di un incontro aperto alla partecipazione di tutti gli interessati, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dell’emanazione dei suddetti decreti del Presidente della Repubblica;
- VISTO** altresì il parere del Consiglio di Stato, Sezione Consultiva per gli Atti normativi, n. 506 del 2 marzo 2022, reso sullo Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante *“Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113”*;
- CONSIDERATO** che tale parere, se pur favorevole, è condizionato alla riformulazione dello schema di DPR per il superamento dei rilievi di natura formale e sostanziale espressi dal Consiglio, nonché alla riformulazione del decreto ministeriale recante le Linee guida per la compilazione del PIAO (il cosiddetto Piano tipo), quest’ultimo inviato al C.d.S. solo per conoscenza e sul quale lo stesso si riserva di esprimere un apposito parere, una volta acquisito formalmente dall’Amministrazione, con la qualificazione di regolamento da adottare ai sensi dell’art. 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, in considerazione della sua natura normativa;
- RITENUTO** pertanto necessario, nelle more della definizione dell’iter di approvazione dei decreti suddetti e in ossequio alle indicazioni fornite in tal senso dall’ANAC, provvedere all’aggiornamento annuale del piano, quale programmazione regionale di transizione al PIAO, allo scopo di garantire la continuità delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la Giunta regionale;
- DATO ATTO** che i contenuti del presente piano confluiranno nella sezione dedicata del PIAO, dando conto in particolare dei processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il valore pubblico;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 125/2022, con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi del citato art. 1, comma 8 della L.190/2012;
- VISTA** la D.G.R. n. 134/2022, recante l’approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022/2024;
- DATO ATTO** che le strategie fissate dalla Giunta in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano coerenza e rispondenza nel suddetto Documento di Economia e

Finanza Regionale, laddove, nell'ambito del cluster *“Rigenerazione della pubblica amministrazione regionale”* è valorizzata l'azione *“Integrità e trasparenza, incremento del livello di accesso alle informazioni dei cittadini”*;

VISTA la DGR n. 906/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance alla dott.ssa Mariarosaria Pace, che in quanto tale riveste l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento regionale n. 1/2021;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTE altresì le delibere ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”*; n. 1310 del 28 dicembre 2016 *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016”*, comprensivo dell'allegato 1); n. 1134 del 8 novembre 2017, *“Nuove linee guida sull'attuazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*; la circolare n. 2/2017 *“Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”*, come integrata dalla successiva n. 1/2019, redatte dal Dipartimento della Funzione pubblica; le *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”* dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

VISTO il piano allegato al presente provvedimento redatto dal RPCT e comprensivo dei seguenti 5 allegati: A) mappatura dei processi; B) registro dei rischi; C) elenco dei processi; D) referenti per la trasparenza; E) elenco degli obblighi di pubblicazione;

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022/2024 quale programmazione regionale di transizione al PIAO, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e comprensivo dei seguenti 5 allegati: A) mappatura dei processi; B) registro dei rischi; C) elenco dei processi; D) referenti per la trasparenza; E) elenco degli obblighi di pubblicazione;
2. di demandare al Responsabile PCT gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Marianna Mitidieri** _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Mariarosaria Pace** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA